



PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4 “Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive”

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Risorse Finanziarie)
- Art. 3 (Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)
- Art. 4 (Spese ammissibili e limiti di spesa)
- Art. 5 (Tempistica di realizzazione del progetto di investimento)
- Art. 6 (Spese escluse)
- Art. 7 (Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)
- Art. 8 (Modalità e termini di presentazione delle domande)
- Art. 9 (Cause di esclusione)
- Art. 10 (Istruttoria e valutazione dei progetti di investimento)
- Art. 11 (Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)
- Art. 12 (Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato)
- Art. 13 (Erogazione anticipo del contributo)
- Art. 14 (Erogazione saldo del contributo)
- Art. 15 (Varianti in corso d'opera)
- Art. 16 (Obblighi per i beneficiari)
- Art. 17 (Rinuncia al contributo)
- Art. 18 (Revoca e recupero somme erogate)
- Art. 19 (Controlli in loco)
- Art. 20 (Tempi e fasi del procedimento)
- Art. 21 (Disposizioni finali)
- Art. 22 (Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso -Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 23 (Responsabile Unico del Procedimento)
- Art. 24 (Modulistica)

Art. 1
(Finalità)

Finalità del Bando è il sostegno ad investimenti destinati alla riqualificazione e miglioramento della ricettività e dei relativi servizi offerti, favorendo lo sviluppo e la nascita di imprese disseminate sull'intero territorio regionale, con particolare attenzione alla accessibilità e alla sostenibilità tali da rendere il "Prodotto Umbria" omogeneo su tutto il territorio regionale.

Art. 2
(Risorse finanziarie)

1. La dotazione finanziaria è pari ad € 17.500.000,00 stanziati da Regione Umbria a valere sulle risorse del PR-FESR 2021-2027 Asse 3– Azione 1.3.4 di cui alla DGR 933 del 18/09/2024.
2. La Regione si riserva la possibilità di aumentare le dotazioni finanziarie a valere sul presente Bando, sulla base delle disponibilità di bilancio.
3. E' prevista una riserva di risorse pari ad € 2.000.000,00 riservata alle PMI con sede oggetto di intervento nelle Aree Interne individuate con d.g.r. n. 422/2022 (*allegato 1.1*); qualora la riserva non venisse utilizzata, la somma sarà a disposizione di tutte le imprese.

Art. 3
(Soggetti destinatari del bando e requisiti di ammissibilità)

Sono soggetti destinatari:

1. Piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio e attive alla data di presentazione della domanda, titolari di strutture ricettive regolarmente autorizzate le cui unità locali oggetto di intervento sono ubicate in Umbria.

Le tipologie ricettive ammissibili a contributo sono le seguenti:

- a) alberghiere, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - alberghi
 - villaggi albergo
 - alberghi diffusi
- b) extralberghiere, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - country house
 - case e appartamenti vacanze (in forma imprenditoriale)
 - affittacamere (in forma imprenditoriale)
 - bed and breakfast (in forma imprenditoriale)
 - case religiose di ospitalità
 - ostelli per la gioventù
 - kinderheimer - centri di vacanza per ragazzi
 - rifugi escursionistici
- c) all'aria aperta, come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco:
 - campeggi
 - villaggi turistici
 - camping village
- d) residenze d'epoca (in forma imprenditoriale) come disciplinate dalla Legge regionale 10 luglio 2017, n. 8 "Legislazione turistica regionale" e identificate dal corrispondente Codice Ateco.

2. Piccole e medie imprese iscritte alla Camera di Commercio competente per territorio alla data di presentazione della domanda che intendono realizzare strutture ricettive da classificare nelle tipologie ricettive di cui alle lett. a), b), c) e d) del punto precedente, in unità locali ubicate in Umbria.

3. L'attività economica esercitata dalle imprese di cui ai precedenti commi 1 e 2 nella sede operativa oggetto dell'intervento deve essere riconducibile ad uno dei Codici Ateco della Sezione 55 (Ateco 2007).

Le imprese richiedenti devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata e di ogni altra procedura concorsuale liquidatoria prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza ex D. Lgs. 14/2019 e s.m.i., nonché da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per l'apertura di tali procedure a proprio carico con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;
- b) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 44 D.L. n.14/2019, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- c) essere in possesso della capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Reg. (UE) 1315/2023;
- f) non avere effettuato una delocalizzazione verso lo "stabilimento" in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto (requisito previsto esclusivamente nel caso di scelta del regime di esenzione zone assistite art. 107.3 c TFUE ex 14 Reg UE n. 651/2014 e ss.mm.ii);
- g) essere in regola con i pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione (morosità nei confronti PA);
- h) essere in regola con la normativa antimafia (d.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modifiche);
- i) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori verificabile attraverso il DURC;
- j) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF");
- k) rispetto del principio del DNSH (Do Not Significant Harm) (*allegato 1.2*).

La mancanza o l'inosservanza di uno dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente articolo, alla data di presentazione della domanda, comporta l'inammissibilità dell'impresa al contributo.

4. I requisiti sopra descritti devono essere posseduti tutti al momento di presentazione della domanda e vengono verificati attraverso la visura camerale dell'impresa, con controlli a campione sulle dichiarazioni del Legale Rappresentante e con eventuali interrogazioni di banche dati istituzionali, regionali e/o nazionali.

5. Ogni impresa richiedente può presentare una o più domande ciascuna delle quali deve corrispondere ad una sola struttura ricettiva oggetto dell'investimento.

La struttura ricettiva oggetto della domanda presentata a valere sul presente Bando non può essere oggetto di intervento nel Bando Gepafin "Fondo Prestiti Turismo 2024".

6. Il requisito di esercizio di un'attività ricettiva ammissibile ai sensi del bando deve essere mantenuto fino a 5 (cinque) anni successivi all'erogazione del pagamento finale dell'agevolazione al beneficiario, pena la revoca del contributo e restituzione delle somme ricevute alle quali verrà applicato il di interesse, per il recupero degli aiuti di stato, come previsto da Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea che risulti vigente tempo per tempo rispetto all'azione di recupero.

Art. 4 **(Spese ammissibili e limiti di spesa)**

1. Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento che presentano spese ammissibili per un importo non inferiore ad euro 150.000,00. Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è pari ad € 1.000.000,00 e sarà determinato su un importo di spesa ammissibile tra quelle sottoindicate anche a fronte di un progetto di investimento di importo maggiore.

2. La spesa ammissibile per ciascun progetto, **non inferiore a € 150.000,00**, è finalizzata:
- all'innalzamento degli standard di qualità delle strutture ricettive esistenti e dei servizi connessi;
 - all'ampliamento della ricettività con incremento del numero dei posti letto, da realizzarsi mediante ristrutturazione di immobili con utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);
 - alla realizzazione di nuove strutture ricettive mediante ristrutturazione di immobili con utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);

I progetti devono essere cantierabili alla data di presentazione della domanda.

3. Sono ammissibili le seguenti spese per investimenti sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e relative a progetti di investimento non ancora conclusi:

- a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari esistenti;
- b) spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse;
- c) spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative all'ampliamento delle strutture ricettive con incremento dei posti letto, da realizzarsi mediante utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);
- d) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento;
- e) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce;
- f) spese tecniche relative alla realizzazione del progetto, nella misura massima del 6% della somma della spesa ammissibile di cui ai precedenti punti a), b), c), d) ed e).

4. Tutte le spese ammissibili per poter essere riconosciute devono:

- a. essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto ammesso e congrue;
- b. essere sostenute (con riferimento alla data delle fatture) successivamente alla data di presentazione della Domanda;
- c. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture dalle quali risultino chiaramente espressi l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestatati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
- d. essere supportate da titoli di spesa conformi alla normativa fiscale;
- e. essere realizzate (con riferimento alla data delle fatture) e pagate entro i tempi di realizzazione del progetto di investimento di cui al successivo articolo 5;

f. essere pagate con un mezzo di pagamento tracciabile come indicato nel successivo art. 14 comma 1 lett. b).

5. I costi ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA è considerata spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 64, Reg. UE 1060/2021).

Art. 5 **(Tempistica di realizzazione del progetto di investimento)**

1. Il progetto di investimento deve essere realizzato entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla data di approvazione da parte dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria spa della graduatoria pubblicata nel sito di Sviluppumbria, www.sviluppumbria.it.

2. Può essere concessa una sola proroga per un periodo massimo di 6 (sei) mesi, per motivate ragioni di ultimazione del progetto indipendenti dal beneficiario.

3. Non verranno autorizzate proroghe connesse al mancato o tardivo ottenimento di atti amministrativi e concessioni, a sopravvenuti eventi, anche di natura giudiziaria, indipendenti dalla Regione Umbria.

4. Possono essere concesse ulteriori proroghe, il cui periodo massimo sarà stabilito da Sviluppumbria con proprio atto, soltanto nel caso di eventi legati a calamità naturali.

Art. 6 **(Spese escluse)**

1. Non sono ammissibili le spese:

a) sostenute per "interventi di nuova costruzione" di cui alla lett. e) dell'art. 7 della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1 o per altre opere murarie diverse da quelle di cui al precedente art. 4 comma 2 lett. b);

b) sostenute per interventi diversi da quelli indicati al precedente articolo 4;

c) effettuate in data pari o anteriore alla presentazione della Domanda e in data successiva al termine fissato per la conclusione del progetto;

d) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;

e) effettuate e/o fatturate da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;

f) effettuate e/o fatturate da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;

g) relative a consulenze ordinarie, legali, contabili, fiscali, e simili comprese le spese relative alle attività di progettazione, direzione lavori e collaudi oltre a quanto stabilito all'art.4,

h) relative a imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.);

i) amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento delle imprese beneficiarie;

j) per adeguamento ad obblighi di legge;

k) di ordinaria manutenzione secondo la definizione di cui al T.U. dell'Edilizia – DPR 380/2001;

l) di restauro, secondo la definizione di cui al TU dell'Edilizia – DPR 380/2001;

m) non afferenti la sede operativa oggetto di intervento;

n) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra impresa beneficiaria e fornitore;

- o) qualsiasi forma di auto fatturazione;
- p) regolate con modalità diverse da quelle previste al successivo art.14, comma 1, lett. b) e c);
- q) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti.
- r) non sono ammesse fatture il cui valore imponibile è inferiore a € 1.000,00;

2. Non è ammissibile:

- a) l'acquisto di beni usati e/o in leasing;
- b) l'acquisto di beni non strettamente necessari alla realizzazione del progetto o all'esercizio dell'attività di impresa;
- c) l'acquisto di mezzi di trasporto di qualsiasi tipo targati e/o immatricolati (es. moto, scooter, auto, barche, etc.);
- d) l'acquisto di immobili o di terreni, anche tramite operazioni di locazione finanziaria immobiliare;
- e) l'acquisto di beni facilmente deperibili (biancheria da tavolo, da bagno, da letto, stoviglie, utensili per cucina);
- f) le spese di personale nonché quelle per il suo addestramento e la sua formazione;
- g) le spese relative al pagamento dell'I.V.A., se recuperabile, e per il pagamento di tasse e imposte;
- h) le spese per l'acquisto di beni e materiali di consumo;
- i) le spese relative a controversie, ricorsi, recupero crediti;
- j) le spese per il pagamento di interessi debitori;
- k) le spese per il pagamento di assicurazioni per perdite o oneri futuri;
- l) le spese relative a rendite da capitale;
- m) le spese per il pagamento di debiti e commissioni su debiti;
- n) le spese di spedizione, viaggio, trasporto, vitto, alloggio;
- o) le spese in auto-fatturazione o per lavori in economia.

Art. 7

(Regime di aiuto ed intensità dell'intervento finanziario)

1. L'agevolazione a fondo perduto (in conto capitale) può essere concessa, per ciascuna sede di intervento classificata o da classificare nelle tipologie ricettive meglio sopra definite, secondo le seguenti modalità alternative:

- in regime de minimis: nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2023/2831 "aiuti de minimis". Il contributo concedibile per singolo progetto è pari al 50% dell'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e comunque nei limiti fissati dal Regolamento per l'impresa unica;
- **aiuti agli investimenti a favore delle PMI:** nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014 – art. 17, modificato con Reg. (UE) 2023/1315 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, calcolato nel seguente modo:
 - 20% calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel caso di piccole imprese;
 - 10% calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel caso delle medie imprese;

Le intensità di aiuto di cui sopra possono essere incrementate di 15 punti percentuali, nelle aree della Regione Umbria ammissibili agli aiuti a finalità regionale (art. 14 Reg UE n. 651/2014) a titolo dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE. (*allegato 1.3*)

Il contributo massimo concedibile per ciascun progetto è comunque non superiore a € 1.000.000,00.

Art. 8
(Modalità e termini di presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo a valere sul presente avviso (di seguito Domanda/Domande) possono essere presentate esclusivamente tramite sportello online <https://bandi.sviluppumbria.it>, accedendo alla pagina dedicata all'avviso.

Lo sportello online <https://bandi.sviluppumbria.it> sarà accessibile per la compilazione e l'invio delle domande a partire dalle ore 16 del 29 ottobre 2024 fino alle ore 12 del 28 febbraio 2025.

Ai fini della compilazione e inoltro della domanda il richiedente dovrà disporre:

- delle credenziali SPID o CIE;
- di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, valido e funzionante;
- del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità;
- di una marca da bollo da € 16,00.

Al termine della corretta compilazione delle maschere il sistema genera la Domanda redatta ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

La Domanda di partecipazione (allegato 1 Domanda di partecipazione) generata dal sistema deve essere sottoscritta con firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente o da un delegato/procuratore.

A corredo della Domanda occorre inoltre caricare tramite lo sportello online:

- eventuale delega/procura del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e assumere gli impegni derivanti. La delega viene generata dallo sportello online al momento del primo accesso nel caso in cui ad accedere non sia il Legale Rappresentante. La delega/procura deve successivamente essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e caricata tramite lo sportello online (Allegato 1.4);
- ulteriori allegati obbligatori:
 - allegato 2 - Scheda tecnica di dettaglio dell'intervento;
 - titolo di proprietà e/o di locazione del bene regolarmente registrato della durata non inferiore a 6 anni dalla data di presentazione della domanda. In caso di comproprietà, usufrutto o locazione, autorizzazione alla realizzazione del progetto da parte dei proprietari/comproprietari (allegato 3- file .pdf);
 - copia dei provvedimenti abilitativi per la realizzazione degli interventi, ove necessari (file .pdf); nel caso in cui gli interventi non necessitano di provvedimenti abilitativi, dichiarazione del tecnico da cui risulti che per le opere da eseguire non sono necessari titoli abilitativi, (allegato 4 - file .pdf);
 - relazione e progetto illustrativo dell'intervento e computo metrico estimativo redatto secondo il Prezzario regionale dell'Umbria vigente (allegato 5 - file .pdf);
 - nel caso di Domanda presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023: dichiarazione *de minimis* dell'impresa partecipante (Allegato 6/a), firmata digitalmente dal legale rappresentante della stessa (da allegare in file .p7m);
 - nel caso di Domanda presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023: in caso di impresa unica, dichiarazione *de minimis* impresa unica (Allegato 6/b) firmata digitalmente dal dichiarante, da allegare in file .p7m, comprensiva delle dichiarazioni *de minimis* relative alle imprese costituenti impresa unica con la richiedente, sottoscritte con firma digitale o

autografa dal dichiarante; in quest'ultimo caso va allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante;

Successivamente alla sottoscrizione e invio della Domanda e degli allegati obbligatori, tramite sportello online <https://bandi.sviluppumbria.it> il soggetto richiedente riceverà sia una notifica all'interno dell'area riservata dello sportello online sia una notifica all'indirizzo email di riferimento indicato in domanda. La notifica conterrà la conferma della protocollazione, il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della Domanda.

Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire, nell'apposito campo del modulo di Domanda, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà conservare una copia cartacea della Domanda di contributo sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata. La Domanda dovrà essere conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta delle diverse autorità preposte.

Tenuto conto delle modalità di presentazione sopra descritte, la Domanda non sarà istruita qualora:

- sia redatta in maniera incompleta o sia mancante degli allegati obbligatori;
- sia priva della sottoscrizione e/o sia inviata secondo modalità non previste dall'Avviso;

Sviluppumbria si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata qualora la stessa risulti incompleta. In tal caso il richiedente è tenuto a integrare la documentazione inizialmente presentata entro il termine perentorio di 10 giorni e l'eventuale mancata integrazione richiesta entro il termine perentorio costituisce rinuncia alla Domanda di concessione del contributo.

I dati riportati nella Scheda tecnica di dettaglio dell'intervento (Allegato 2), dovranno essere riportati nella tabella inserita nella Domanda di partecipazione (Allegato 1). In caso di non coincidenza dei valori riportati nei due allegati saranno ritenuti validi i valori riportati nella tabella inserita nella Domanda di partecipazione.

Art. 9 **(Cause di esclusione)**

1. Costituisce causa di esclusione:

- a) la compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8.
- b) l'upload sul sistema della domanda di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate all'art. 8;
- c) la mancata apposizione, sulla domanda di agevolazione, della firma digitale del legale rappresentate dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
- d) l'apposizione sulla domanda di agevolazione della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
- e) la trasmissione della domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 8;
- f) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenenti dati diversi da quelli presenti sul sistema di compilazione della richiesta di ammissione alle agevolazioni;
- g) la trasmissione di una domanda di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore al limite previsto dall'art. 4.
- h) l'invio della domanda di ammissione alle agevolazioni oltre i termini di cui all'art. 8;

i) la mancata risposta alla eventuale richiesta di integrazioni di cui al successivo art. 10, entro i termini nello stesso indicati.

Art. 10
(Istruttoria e valutazione dei progetti di investimento)

1. L'ammissione a contributo avverrà secondo una procedura valutativa a graduatoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del d.lgs. n.123/1998.

2. Al fine dell'ammissione alla successiva fase di valutazione le domande saranno sottoposte ad una prima istruttoria formale, durante la quale sarà verificata la documentazione trasmessa e la sua completezza, nonché il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per la partecipazione al bando.

3. Nella fase di istruttoria, Sviluppumbria può chiedere le integrazioni della documentazione mancante o incompleta, a mezzo PEC, all'impresa richiedente che è tenuta a fornire quanto richiesto entro il termine di 10 gg naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta, a pena di inammissibilità della domanda di partecipazione.

Le integrazioni dovranno pervenire a Sviluppumbria tramite PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it avente ad oggetto la seguente dicitura "PR FESR 2021-2027, Azione 1.3.4 Bando Strutture ricettive - Integrazione documentazione, denominazione impresa"; per il rispetto dei termini farà fede la data e l'ora della ricevuta di accettazione rilasciata dal provider di PEC del proponente. La richiesta di integrazione sospende l'istruttoria della pratica fino all'invio della integrazione da parte del proponente nei termini previsti.

4. Sviluppumbria, effettua un'istruttoria formale, mediante i propri uffici, secondo i criteri di ammissibilità e coerenza finalizzata ad accertare:

- a. la ricevibilità della domanda (invio nei termini previsti dal Bando, completezza e regolarità) – (si/no);
- b. l'ammissibilità della domanda (presenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando per le imprese beneficiarie) - (si/no);
- c. la verifica della Regolarità Contributiva (Durc) - (si/no);
- d. il rispetto della normativa antimafia, e, quindi, la mancanza di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e smi - (si/no).

5. L'attività istruttoria complessiva (formale e di merito) dovrà concludersi entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande così come previsto dal bando.

Per tutte le domande che risultino non ammissibili formalmente sarà inviata all'impresa richiedente una comunicazione di inammissibilità.

6. Per tutte le domande che risultano ammissibili formalmente, si procederà con la valutazione e con l'assegnazione del punteggio di merito, tramite Comitato Tecnico di Valutazione, appositamente nominato, secondo i criteri sotto riportati.

*VP= Valore del progetto inteso come somma delle spese ammissibili

Critério	Sottocriterio	Punteggio
----------	---------------	-----------

<p>1. Qualità tecnica del progetto e integrazioni con altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità tecnica in termini di obiettivi, metodologie proposte e delle procedure di attuazione <p>(max 50. punti)</p>	<p>Per le strutture ricettive già esistenti: Dimostrata fattibilità tecnica del progetto stesso, attraverso un'accurata descrizione dello stato attuale, delle attività programmate e della situazione post intervento, tali da dimostrare riqualificazione ed innalzamento della qualità della struttura e dei servizi offerti</p> <p>Per le nuove strutture ricettive: Dimostrata fattibilità tecnica del progetto stesso, attraverso un'accurata descrizione dello stato attuale, delle attività programmate e della situazione post intervento, tali da dimostrare creazione di posti letto e numerosità/qualità dei servizi offerti</p>	<p>Fino a un massimo di 50 punti:</p> <p>Per le strutture ricettive già esistenti: Accuratezza descrittiva dello stato attuale; (5 punti)</p> <p>Accuratezza descrittiva della attività programmate e delle tempistiche di realizzazione degli interventi; (5 punti)</p> <p>Chiarezza descrittiva degli obiettivi che si intende raggiungere in termini di incremento qualitativo della struttura e/o dei servizi offerti (10 punti)</p> <p>Dettaglio della riqualificazione post-intervento, della qualità della struttura e dei servizi offerti. (30 punti)</p> <p>Per le nuove strutture ricettive: Accuratezza descrittiva dello stato attuale; (5 punti)</p> <p>Accuratezza descrittiva della attività programmate e delle tempistiche di realizzazione degli interventi; (5 punti)</p> <p>Chiarezza descrittiva degli obiettivi che si intende raggiungere in termini di qualità della struttura e/o dei servizi offerti (10 punti)</p> <p>Dettaglio del post-intervento tali da dimostrare la creazione di posti letto e numerosità/qualità della struttura e dei servizi offerti. (30 punti)</p>
<p>2. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenibilità finanziaria ed economicità del progetto • coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione <p>(max 10 punti)</p>	<p>Punteggio da assegnare sulla base del cronoprogramma di spesa prevedendo un punteggio maggiore per tempi di realizzazioni minori</p>	<p>Fino a un massimo di 10 punti: Dettaglio del cronoprogramma di spesa: entro i 18 mesi (6 punti) entro i 15 mesi (8 punti) entro i 12 mesi (10 punti)</p>
<p>3. Grado di innovazione dell'operazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • grado di innovatività e aumento nell'erogazione dei servizi, prodotti e attività funzionali alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali, anche attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ICT 	<p>Per le strutture ricettive già esistenti: Grado di innovatività in termini di potenziamento della qualità e della numerosità dei servizi offerti</p> <p>Per le nuove strutture ricettive: Numerosità e qualità dei servizi offerti</p>	<p>Fino a un massimo di 20 punti: Spese lett. b) + c) \geq 50% del VP* (20 punti) Spese lett. b) + c) \geq 30% del VP (15 punti) Spese lett. b) + c) \geq 20% VP (10 punti) Spese lett. b) + c) \geq 10% del VP (5 punti) Spese lett. b) + c) $<$ 10% del VP (0 punti)</p>

<p>• capacità dell'intervento di contribuire ad aumentare il tasso di innovazione del sistema delle imprese del settore turistico, culturale e creativo</p> <p>(max 25 punti)</p>	<p>Per le strutture ricettive già esistenti: Grado di innovatività del progetto in termini di potenziamento della dotazione tecnologica dell'impresa nell'erogazione dei servizi e nei processi di lavoro</p> <p>Per le nuove strutture ricettive: Grado di innovatività del progetto in relazione alla dotazione tecnologica dell'impresa nell'erogazione dei servizi e nei processi di lavoro</p>	<p>Fino a un massimo di 5 punti: Punteggio da assegnare in base al peso della componente di spesa ICT rappresentata dalle spese di cui alla lett. e).</p> <p>Spese lett. e) >25% del VP (5 punti) Spese lett. e) compr. tra il 21% e il 25% del VP (4 punti) Spese lett. e) compr. tra il 16% e il 20% del VP (3 punti) Spese lett. e) compr. tra il 10% e il 15% del VP (2 punti) Spese lett. e) compr. tra il 5% e il 9% del VP (1 punto) Spese lett. e) inferiori al 5% (0 punti)</p>
<p>4. Rilevanza del progetto al tema della lotta al cambiamento climatico</p> <p>(max 10 punti) (**)</p>	<p>Capacità dell'investimento di produrre effetti nella lotta al cambiamento climatico (riduzione dell'impatto ambientale anche attraverso impiego di materiali ecosostenibili)</p>	<p>Fino a un massimo di 10 punti La presenza di investimenti che riguardano: almeno 5 o più elementi (10 punti) tra 3 e 4 elementi (5 punti) 1 o 2 elementi (1 punto) 0 elementi (0 punti)</p>
<p>5. Premialità</p> <p>(max 5 punti)</p>	<p>Possesso di certificazioni ambientali: Presenza di sistemi di gestione finalizzati a ridurre gli impatti ambientali delle produzioni e/o a garantire la sostenibilità aziendale. (ISO 14001 - ISO 50001 - EMAS - ISO 45001 - ESG)</p>	<p>Punti 2</p>
	<p>Presenza nella compagine societaria di almeno un under 30</p>	<p>Punti 1</p>
	<p>Presenza nella compagine societaria di almeno una donna</p>	<p>Punti 1</p>
	<p>Partecipazione dell'impresa ad altre azioni interregionali o della cooperazione territoriale</p>	<p>Punti 1</p>
<p>TOTALE (max)</p>		<p>100</p>

(*) VP= Valore del progetto inteso come somma delle spese ammissibili

(**) Per l'attribuzione dei punteggi in tema di sostenibilità ambientale saranno considerati i seguenti elementi:

- Soluzioni per l'efficienza energetica delle strutture e delle attrezzature ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa (es. sistemi/impianti/apparecchiature che consentano l'automazione, la gestione e il controllo dei consumi, migliori tecnologie per i corpi illuminanti – lampade ad alta efficienza, attrezzature/macchinari ad alta efficienza attestata dall'etichetta energetica UE, etichetta Energy Star);

- Adozione di tecniche costruttive di bioedilizia e utilizzo di materiali da costruzione sostenibili / riciclati certificati;
- Utilizzo di arredi prodotti con materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti dal recupero/riciclo; riuso degli arredi sostituiti, anche tramite la destinazione a terzi;
- Utilizzo di beni dotati di etichettatura ambientale di Tipo 1 (es. Ecolabel, Blauer Engel, TCO ecc);
- Impiego di apparecchiature elettriche ed elettroniche per le quali siano garantiti la manutenzione nel tempo e il corretto recupero, riciclaggio e smaltimento a fine vita, utilizzo di apparecchiature rigenerate;
- Gestione efficiente dell'acqua attraverso sistemi per il risparmio idrico migliorativi rispetto a quanto previsto per l'ammissibilità (es., sistemi di temporizzazione, sistemi di monitoraggio dei consumi di acqua, impianti di recupero delle acque grigie, ecc.); soluzioni per il recupero e il riuso dell'acqua piovana (es. sistemi di raccolta e riuso delle acque meteoriche);
- Riduzione dell'inquinamento delle acque (es. sistemi per la fitodepurazione delle acque reflue);
- Interventi di drenaggio urbano sostenibile che prevedono il ricorso a nature-based solutions (es. rain garden, fossi vegetati) e di de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali e/o aumento della permeabilità dei suoli;
- Mobilità a basso impatto ambientale, mediante attrezzature che favoriscano l'utilizzo della bicicletta (ad es. stalli, strutture per il ricovero delle biciclette) e/o la mobilità elettrica (es. colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici, ecc.);
- Possesso della certificazione ecologica dei servizi ricettivi e dei prodotti turistici (Ecolabel turistico o altri marchi riconosciuti di qualità ecologica).

Criteria di Giudizio relativamente all'elemento di valutazione 1) **“Qualità tecnica del progetto e integrazioni con altri interventi: qualità tecnica in termini di obiettivi, metodologie proposte e delle procedure di attuazione”:**

Eccellente 1 = Le azioni descritte sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi e determinano risultati/impatti radicali in termini di soluzioni delle criticità evidenziate o degli obiettivi di miglioramento auspicati.

Buono 0,8 = Le azioni descritte sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi e determinano risultati/impatti sostanziali in termini di soluzioni delle criticità evidenziate o degli obiettivi di miglioramento auspicati.

Sufficiente 0,6 = Le azioni descritte sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi e determinano risultati/impatti ordinari in termini di soluzioni delle criticità evidenziate o degli obiettivi di miglioramento auspicati.

Mediocre 0,4 = Le azioni descritte sono solo labilmente connesse agli obiettivi e la logica di progetto è presentata in maniera disordinata. I risultati prevedibili sono modesti e non identificati chiaramente dal proponente e laddove elencati o quantificati non trovano rispondenza con la situazione reale oppure il progetto presenta azioni che producono risultati non ammissibili da bando (es. manutenzione ordinaria, adeguamento alla normativa esistente in caso di strutture non a norma o che presentano caratteristiche difformi dai regolamenti regionali)

Inadeguato 0,2 = Le azioni descritte non sono tali da produrre risultati rispetto agli obiettivi oppure intervento non conforme coi dettami del bando o che non corrisponde agli standard qualitativi obbligatori minimi previsti dalla normativa vigente;

Non Valutabile 0 = Non vi sono elementi sufficienti per valutare la qualità progettuale.

Ciascun giudizio attribuito alle componenti di cui al Criterio 1 sarà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per la singola componente:

(Criterio di Giudizio) x (Punteggio massimo) = (Punteggio attribuito all'elemento di valutazione)

7. Per poter essere ammesso alle agevolazioni il progetto dovrà ottenere un punteggio minimo di valutazione tecnica di 55 punti su 100.

8. Il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) è composto da 3 membri di cui: 1 nominato dall'Amministratore di Sviluppumbria Spa sulla base delle sue specifiche competenze, 1 nominato dal CDA di Gepafin e 1 componente di nomina della Regione Umbria.

I componenti nominati presentano apposita dichiarazione circa la mancanza di conflitto di interesse, ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e del Codice Etico di Sviluppumbria.

Per ciascun progetto il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) attribuirà il punteggio alle singole componenti progettuali ammesse, sulla base dei dati indicati e delle dichiarazioni ricavate dalla domanda di agevolazione, da tutti i documenti allegati alla domanda e dalle eventuali integrazioni fornite.

Art. 11

(Ammissione a finanziamento dei progetti di investimento)

1. Gli esiti della fase istruttoria sono approvati dall'Amministratore Unico di Sviluppumbria, mediante apposita determinazione di approvazione della Graduatoria definitiva,
2. La determinazione dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria di approvazione della graduatoria conclude le fasi istruttorie e valutative.
3. In caso di parità di punteggio prevale, ai fini della graduatoria, l'ordine cronologico di presentazione della domanda;
4. L'agevolazione di cui al presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato, incluse quelle concesse a titolo di De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
5. È fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali, aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale, ed aiuti derivanti dall'intervento dei Fondi pubblici di garanzia e a favore del capitale di rischio, fermo restando il rispetto delle regole previste in materia di cumulo degli aiuti concessi per il pertinente regime di aiuto applicato (articolo 5 del regolamento (UE) n. 2023/2831 e articolo 8 del regolamento (UE) n. 2014/651).

Art. 12

(Attuazione e rendicontazione dell'intervento agevolato)

1. L'intervento deve essere completato entro i 18 mesi successivi dalla data di approvazione da parte dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria spa della graduatoria pubblicata nel sito di Sviluppumbria spa in coerenza con quanto disposto all'art. 5, pena la revoca del contributo.

È consentita la rendicontazione di una spesa inferiore a quella ammessa purché almeno pari al 70% della stessa e comunque per un importo di spesa rendicontata e ammessa non inferiore a 150.000,00 euro, pena la revoca dell'intero contributo concesso.

In ogni caso, la mancata realizzazione di elementi del progetto che hanno contribuito in fase istruttoria all'assegnazione del punteggio comporta la rivalutazione del punteggio stesso e l'eventuale revoca del contributo concesso qualora tale rivalutazione comporti per l'impresa un nuovo punteggio inferiore a quello dell'ultimo progetto ammesso a finanziamento.

2. La richiesta di erogazione del saldo e la relativa documentazione di rendicontazione deve essere prodotta dall'impresa beneficiaria entro i successivi 60 giorni dal termine ultimo previsto per il completamento dell'intervento di cui al comma 1, con modalità che saranno comunicate con successivo atto e trasmesse ai beneficiari a mezzo pec e pubblicate sul portale di Sviluppumbria, pena la decadenza dal contributo concesso.

Art. 13
(Erogazione anticipo del contributo)

1. L'impresa beneficiaria può ottenere un anticipo pari al 40% del contributo concesso previa richiesta informatica di erogazione da effettuare attraverso richiesta a mezzo pec a sviluppumbria@legalmail.it allegando copia della fideiussione, assicurativa o bancaria.

Quest'ultima dovrà:

- essere di importo pari alla somma da erogare;
- prevedere le condizioni di cui al modello che sarà reso disponibile sul sito di Sviluppumbria, tenuto conto delle condizioni previste dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 19/01/2018;
- essere rilasciata da soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 13 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ovvero all'Elenco Isvap, che svolgono attività di rilascio di garanzie;
- essere di durata non inferiore a 36 mesi;
- prevedere il tacito rinnovo in mancanza di autorizzazione allo svincolo da parte di Sviluppumbria.

Tale garanzia copre l'eventuale restituzione totale o parziale del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

2. L'anticipo sul contributo spettante viene erogato a seguito della positiva verifica della documentazione prodotta ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Art. 14
(Erogazione saldo del contributo)

1. Ai fini della rendicontazione finale dell'intervento, ciascuna impresa beneficiaria deve compilare la richiesta informatica di erogazione del saldo relativo alle spese sostenute, con modalità di rendicontazione che saranno comunicate con successivo atto e trasmesse ai beneficiari a mezzo pec e sul sito web di Sviluppumbria.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:

Documentazione amministrativo-contabile:

- a) copia delle fatture degli investimenti relative al progetto di investimento realizzato, contenenti la dicitura PR FESR 2021-2027, il numero del CUP che sarà comunicato a ciascuna impresa beneficiaria da Sviluppumbria Spa;
- b) copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da bonifico bancario o ricevuta bancaria con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata)

Tutti i pagamenti devono risultare addebitati su conti correnti bancari intestati all'impresa Beneficiaria come risultante da copia dell'estratto conto bancario che ne attesta l'avvenuta transazione.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

- c) per le imprese che gestiscono, in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico, attività ricettiva alberghiera o attività ricettiva non alberghiera in immobili di proprietà di persone fisiche che non svolgono attività economica: in caso di intervenuta scadenza del contratto trasmesso in fase di Domanda devono dimostrare la disponibilità dell'immobile almeno nei 5 anni successivi all'erogazione del contributo;

- d) nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia previsto un innalzamento della classificazione della propria struttura ricettiva o un ampliamento della capacità ricettiva, copia della SCIA amministrativa di variazione/ampliamento presentata al Comune competente;
- e) nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia previsto la realizzazione di una nuova struttura ricettiva, copia della SCIA amministrativa di classificazione presentata al Comune competente;

Documentazione tecnica:

- f) relazione finale sottoscritta dal tecnico incaricato, computo metrico a consuntivo e relativo quadro di raffronto;
- g) idonea documentazione fotografica comprovante l'apposizione del poster/cartellone richiesto dagli obblighi di informazione e pubblicità dell'aiuto di cui al successivo art. 16

2. Contestualmente alla liquidazione del saldo è disposto lo svincolo della fidejussione prestata a garanzia delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipazione di cui all'articolo precedente.

Art. 15
(Varianti in corso d'opera)

1. Salvo quanto previsto al precedente articolo 12, non sono ammesse varianti all'importo delle diverse tipologie di spesa proposte.
2. Fermo restando l'importo totale ammesso per macro voce di spesa sono ammissibili variazioni di spesa solo se queste avvengono all'interno delle singole macro voci di spesa a) b) c) d) e) ed f).
3. Le imprese beneficiarie potranno presentare una sola richiesta di variazione al progetto presentato in sede di Domanda. La richiesta di variazione potrà essere presentata entro i dodici mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria. Conseguentemente non saranno esaminate richieste di variazioni successive alla prima o successive al termine dei dodici mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria.
4. Fermo restando quanto indicato al comma 1, qualsiasi modifica/variazione apportata al progetto dovrà essere preventivamente autorizzata da Sviluppumbria. Qualora la modifica/variazione incida su elementi del progetto che hanno contribuito, in fase istruttoria, all'assegnazione del punteggio, si procederà alla rivalutazione dello stesso da parte del Comitato Tecnico di Valutazione. Se il punteggio così ottenuto risulti inferiore a 55 punti, seguirà la revoca del contributo. Nell'ipotesi in cui il punteggio risulti inferiore a quello previsto in graduatoria si procederà a rideterminare la nuova posizione in graduatoria. Tale nuova posizione potrà determinare se il progetto sarà ammesso e finanziabile o ammesso e non finanziabile.

Art. 16
(Obblighi per i beneficiari)

1. Le imprese richiedenti i benefici ovvero ammesse a contributo, oltre a tutto quanto già previsto, nel presente bando sono tenute a:
 - realizzare le attività in conformità al progetto approvato nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
 - adottare un sistema di contabilità separato ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
 - rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie;
 - rispettare gli obblighi pubblicitari di cui al seguente comma 2, secondo le modalità previste dal presente bando;
 - conservare in originale o su supporti comunemente accettati la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e a metterla a disposizione in caso di controllo per i tre anni successivi al pagamento del saldo da parte della U.E. del PR FESR;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché il rispetto della normativa in tema di concorrenza/ambiente/pari opportunità;
- consentire i controlli in loco disposti da Sviluppumbria Spa ai sensi del Reg. (UE) art. 82 n. 1060/2021, dalla Regione Umbria e dall'U.E. ed effettuati da loro funzionari. Tali controlli potranno essere effettuati, sia a supporto dell'attività istruttoria, sia successivamente alle fasi di ammissione e/o erogazione dei contributi. Saranno effettuati su base campionaria, e/o per casi specifici, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia;
- fornire tutte le informazioni che Sviluppumbria Spa dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (d.p.r. 445/2000), entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC.
Trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa, a giudizio insindacabile di Sviluppumbria Spa, sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
- rispettare la clausola di stabilità prevista dall'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 per il mantenimento di un investimento ovvero dei posti di lavoro creati dalle PMI, ovvero di impegnarsi perché nei 5 anni successivi al completamento dell'operazione a fronte della quale il contributo è stato concesso, l'operazione medesima non subisca modifiche sostanziali:
 - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessazione di un'attività produttiva.

2. L'impresa beneficiaria dovrà ottemperare ai seguenti adempimenti:

- a. dovrà assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dal Reg. (UE) n.1060/2021 art.65 ed in particolare non potrà cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo entro i cinque anni dal pagamento finale al beneficiario;
 - b. dovrà curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie e da Sviluppumbria. Ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/21, art.82, tutti i documenti giustificativi riguardanti un'operazione sostenuta dai fondi sono conservati per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario;
 - c. deve inoltre adempiere, agli obblighi di informazione di sua competenza di cui all' art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 (<https://www.regione.umbria.it/comunicazione>).
3. L'impresa beneficiaria dovrà inoltre rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro.
4. Per le imprese beneficiarie di contributo, i requisiti di ammissibilità ai sensi del presente bando, devono essere posseduti fino alla data di liquidazione del saldo.

Art. 17 **(Rinuncia al contributo)**

1. Le imprese beneficiarie, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, sono tenute a comunicare tempestivamente a Sviluppumbria SpA il sorgere di tale impedimento e a presentare formale rinuncia al contributo stesso. Tale

comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa rinunciataria, deve essere inoltrata a mezzo PEC a svilupumbria@legalmail.it.

2. Qualora siano già state effettuate erogazioni l'impresa rinunciataria dovrà restituire le somme ricevute, alle quali verrà applicato il tasso di interesse, per il recupero degli aiuti di stato, come previsto da Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea che risulti vigente tempo per tempo rispetto alla data dell'azione di recupero.

Art. 18

(Revoca e recupero somme erogate)

1. Oltre ai casi già indicati nei precedenti articoli, il procedimento di revoca del contributo viene avviato ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:

- concessione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatte o reticenti;
- irregolarità della documentazione di spesa presentata;
- mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese;
- mancato rispetto degli obblighi indicati al precedente art. 16;

2. Qualora siano già state effettuate erogazioni si procederà al recupero delle somme indebitamente percepite dall'impresa, alle quali verrà applicato il tasso di interesse, per il recupero degli aiuti di stato, come previsto da Comunicazione della Commissione Europea pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea che risulti vigente alla data dell'azione di recupero.

Art. 19

(Controlli in loco)

1. Gli interventi ammessi a contributo saranno soggetti a verifica mediante controlli in loco disposti da Sviluppumbria ai sensi dell'art. 82 Reg. (UE) n.1060/21 e dall'U.E. ed effettuati da funzionari eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. Tali controlli potranno essere effettuati, o successivamente alle fasi di ammissione ed erogazione dei contributi con modalità che verranno per tempo comunicate. Saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

2. I controlli effettuati successivamente alla erogazione dei contributi potranno essere effettuati su base campionaria dagli uffici di Sviluppumbria ai sensi del Reg. (UE) n.1060/21 o disposti dalla Regione Umbria, dai servizi della Commissione U.E o dalla Corte dei Conti Europea e saranno principalmente finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati nel presente Avviso Pubblico, nonché del rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 Reg. (CE) 1060/21.

Art. 20

(Tempi e fasi del procedimento)

1. Il procedimento è attribuito a Sviluppumbria Spa, Via Don Bosco 11 – 06121 Perugia e sarà avviato per la concessione del contributo il giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione di cui all'art.9 dell'Avviso e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale delle domande pervenute	Dal giorno successivo al ricevimento (Comunicazione via PEC)	30 gg	Eventuale comunicazione di preavviso di esclusione/non ammissibilità
Esame Comitato Tecnico di valutazione	Fine fase precedente	90 gg	Verbali e proposta di ammissibilità
Concessione contributo	Fine fase precedente	20 gg	Determinazione dell'Amministratore Unico di Sviluppumbria spa
Accettazione contributo	Comunicazione via PEC	15 gg	Invio PEC della sottoscrizione dell'accettazione da parte beneficiario

Art. 21
(Disposizioni finali)

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili e pubblicati sul sito internet di Sviluppumbria.
3. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it all'attenzione del RUP indicato all'art.26 e con la dicitura "Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive" e il nome dell'azienda richiedente.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppumbria SPA, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppumbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge, con la dicitura "Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive" e il nome dell'azienda richiedente.
5. I provvedimenti inerenti alla non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via PEC all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
6. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 22

(Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679))

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

1. **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO" sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;

2. **Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati "DPO": Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811

3. **Finalità e base giuridica del trattamento**

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico
- esecuzione di un obbligo legale

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità:

- a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
- b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
- c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
- d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

4. **Categorie di dati personali in questione**

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto necessario ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

5. **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 679/2016.

Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.

6. **Modalità del trattamento**

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche, anche per il tramite della piattaforma SIRU o ulteriore piattaforma che sarà comunicata da Sviluppumbria SpA, e manuali.

In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR 2021-2027 e successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),

- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 23

(Responsabile Unico del Procedimento)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Mauro Marini, Responsabile Funzione Attività Operative di Sviluppo Umbria SpA.

Art. 24

(Modulistica)

1. La modulistica relativa al presente bando è la seguente:

Allegato A – Definizione di PMI (Reg. (UE) n. 651/2014)

Allegato 1 – Modulo di domanda di partecipazione (fac-simile)

Allegato 2 - Scheda tecnica di dettaglio dell'intervento

Allegato 1.1 - Aree Interne individuate con Dgr. n. 422/2022;

Allegato 1.2 - Dichiarazione DNSH;

Allegato 1.3 - Aree della Regione Umbria ammissibili agli aiuti a finalità regionale (art. 14 Reg UE n. 651/2014) a titolo dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE;

Allegato 1.4 - Delega/procura del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e assumere gli impegni derivanti accreditamento;

Allegato 3 - Titolo di proprietà e/o di locazione del bene della durata non inferiore a 6 anni dalla data di presentazione della domanda. In caso di comproprietà, usufrutto (?) o locazione, autorizzazione alla realizzazione del progetto da parte dei proprietari/comproprietari (file .pdf);

Allegato 4 - Copia dei provvedimenti abilitativi per la realizzazione degli interventi, ove necessari (file .pdf); nel caso in cui gli interventi non necessitano di provvedimenti abilitativi, dichiarazione del tecnico da cui risulti che per le opere da eseguire non sono necessari titoli abilitativi, unitamente ai preventivi di spesa;

Allegato 5 - relazione illustrativa e computo metrico estimativo redatto secondo il prezzario regionale dell'Umbria vigente;

Allegato 6/a - nel caso di Domanda presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023: dichiarazione de minimis dell'impresa partecipante, firmata digitalmente dal legale rappresentante della stessa (da allegare in file .p7m);

Allegato 6/b - nel caso di Domanda presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023: in caso di impresa unica, dichiarazione de minimis impresa unica firmata digitalmente dal dichiarante, da allegare in file .p7m, comprensiva delle dichiarazioni de minimis relative alle imprese costituenti impresa unica con la richiedente, sottoscritte con firma digitale o autografa dal dichiarante; in quest'ultimo caso va allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante;

Allegato 7 - breve relazione che illustri la capacità dell'investimento previsto di produrre effetti nella lotta al cambiamento climatico previsionale per la rilevazione delle caratteristiche ambientali dei progetti;

Allegato 8 - eventuale certificazione ambientale volontaria dei servizi ricettivi e dei prodotti turistici (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy), per l'attribuzione del relativo criterio previsto nella griglia di valutazione di merito dei progetti di cui all'art. 10 del bando (per chi ne è in possesso).

Allegato A)

Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I, Definizione di PMI

Articolo 1 Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2 Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3 Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o sui mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di sopporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6 **Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.



Allegato 1– Modulo di domanda di partecipazione (fac-simile)

PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4 “Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive”

BOLLO (€ 16,00) ASSOLTO IN FORMA ELETTRONICA

Spett.le

Spett.le Sviluppo Umbria SpA

Via Don Bosco, 11

06124 Perugia

Oggetto: domanda di partecipazione e richiesta di intervento finanziario a favore dell’impresa (inserire la ragione sociale dell’impresa richiedente)

.....

a valere sul Bando "Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive”

per il Progetto avente il titolo

.....

breve descrizione:

.....
.....
.....

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a	a	il	
Residente in via		Comune	

Prov.		CAP		Codice fiscale	
-------	--	-----	--	----------------	--

In qualità di legale rappresentante dell'impresa sotto indicata,

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni a valere sul Bando " **Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive**" per un contributo di importo pari a:

€ _____

A tal fine

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Denominazione dell'impresa e natura giuridica					
P.IVA			CODICE FISCALE		
Iscrizione al registro imprese CCIAA			n.		data
Codice ATECO					
Sede legale della società					
Comune di			Prov.		CAP
Via e n. civico					
tel.		e-mail			
PEC					
Fatturato 2023					
Fatturato 2022					
Fatturato 2021					
Attivo Patrimoniale (come risultante da ultimo bilancio approvato)					
Numero dipendenti					
DIMENSIONE DELL'IMPRESA (alla data dell'ultimo bilancio approvato)					

L'impresa, ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17.6.2014 si configura:					
<input type="checkbox"/> Micro <input type="checkbox"/> Piccola <input type="checkbox"/> Media					
Sede di intervento					
Denominazione struttura					
Comune di		Prov.		CAP	
Via e n. civico					
Registrata presso il catasto del Comune di		Foglio n.	Particell a n.	Eventuale subalterno	
Tipologia struttura ricettiva		<p><i>[Nota: deve essere prevista una lista da cui l'utente deve scegliere obbligatoriamente un valore. I valori possibili sono:</i></p> <input type="checkbox"/> Alberghi <input type="checkbox"/> Alberghi diffusi <input type="checkbox"/> Villaggi albergo <input type="checkbox"/> Residenze d'epoca <input type="checkbox"/> Country House <input type="checkbox"/> Case e appartamenti vacanze <input type="checkbox"/> Affittacamere <input type="checkbox"/> Bed and breakfast <input type="checkbox"/> Case religiose di ospitalità <input type="checkbox"/> Ostelli per la gioventù (<input type="checkbox"/> Kinderheimer - centri di vacanza per ragazzi <input type="checkbox"/> Rifugi escursionistici <input type="checkbox"/> <i>Strutture all'aria aperta (campeggi, villaggi turistici e camping village)</i>			
Comune di		Prov.		CAP	
Via e n. civico					
Tel.					
Cell.					
e-mail					

CRONOPROGRAMMA E ATTIVITA'

Indicare le date di inizio e fine progetto, descrivere inoltre in maniera dettagliata ed esaustiva le attività da eseguire in ordine temporale per la realizzazione dello stesso

Data inizio prevista (inserire data):

Data fine prevista (inserire data):

.....

.....

Costo/Contributo richiesto

Tipologia di spesa	Costo	Contributo pubblico richiesto
a) spese per opere edili, murarie e impiantistiche sulle strutture immobiliari esistenti;		
b) spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative alle strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (es. palestre, piscine, centri benessere, aree giochi, rimesse per bici) nonché alle aree verdi delle strutture stesse;		
c) spese per opere edili, murarie e impiantistiche relative all'ampliamento delle strutture ricettive con incremento dei posti letto, da realizzarsi mediante utilizzo di volumetrie esistenti (sono escluse le nuove costruzioni);		
d) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature, impianti opzionali, finiture e arredi comprese le relative spese di montaggio e allacciamento;		
e) spese per l'acquisto di dotazioni informatiche, hardware, software e relative licenze d'uso, servizi di cloud computing, per il miglioramento e sviluppo di siti web aziendali multilingua e/o per l'e-commerce, potenziamento di piattaforme B2C, e-commerce;		
f) spese tecniche relative alla realizzazione del progetto, nella misura massima del 6% della spesa ammissibile;		
TOTALE		

REGIME DI AIUTO RICHIESTO:

- in regime de minimis: nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2023/2831 “aiuti de minimis”.** Il contributo concedibile per singolo progetto è pari al 50% dell'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e comunque nei limiti fissati dal Regolamento per l'impresa unica;

- aiuti agli investimenti a favore delle PMI:** nel rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 651/2014 – art. 17, modificato con Reg. (UE) 2023/1315 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, calcolato nel seguente modo:
 - 20% calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel caso di piccole imprese;
 - 10% calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili nel caso delle medie imprese;Le intensità di aiuto di cui sopra possono essere incrementate di 15 punti percentuali, nelle aree della Regione Umbria ammissibili agli aiuti a finalità regionale (art. 14 Reg UE n. 651/2014) a titolo dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE. (allegato 1.2)

L'impresa richiedente detiene, anche indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di una o più imprese (SI/NO):

(in caso di risposta affermativa i dati relativi al numero dei dipendenti, al fatturato e all'attivo di bilancio sopra riportati, andranno ottenuti sommando i dati dell'impresa richiedente e di tutte le imprese di cui detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto)

L'impresa è indipendente (cioè non vi sono altre imprese che detengono, singolarmente o congiuntamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente, che non siano conformi alle definizioni di PMI) (SI/NO):

(in caso di risposta negativa, l'impresa non ha diritto di accedere al contributo di cui al presente bando)

E INFINE DICHIARA

di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, tutte le clausole, prescrizioni, obbligazioni, termini e condizioni del bando "Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive 2024";

di prendere atto delle condizioni di concessione, erogazione, rinuncia dell'agevolazione e delle cause di decadenza dall'agevolazione, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel bando;

di assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando, con particolare riferimento a quanto previsto per:

i. gli obblighi generali dei soggetti beneficiari di cui all'articolo 3 del bando;

ii. gli obblighi informativi/di pubblicizzazione di cui all'articolo 16 del bando;

di avere compilato e allegato a Sistema Informativo tutta la documentazione prevista, per la presentazione della domanda di partecipazione al bando (allegato 1), in particolare:

allegato 2 - Scheda tecnica di dettaglio dell'intervento;

copia dei provvedimenti abilitativi per la realizzazione degli interventi, ove necessari (file .pdf); nel caso in cui gli interventi non necessitano di provvedimenti abilitativi, dichiarazione del tecnico da cui risulti che per le opere da eseguire non sono necessari titoli abilitativi, (allegato 4 - file .pdf);

relazione e progetto illustrativo dell'intervento e computo metrico estimativo redatto secondo il Prezzario regionale dell'Umbria vigente (allegato 5 - file .pdf), sia nel caso di soggetti richiedenti:

- proprietari dell'immobile in cui è esercitata l'attività ricettiva e contestualmente gestore della struttura ricettiva oggetto di intervento;
 - che gestori della struttura ricettiva oggetto di intervento in un immobile di proprietà di persona fisica che non svolge attività economica (in virtù di un contratto di affitto o di un'altra tipologia di contratto riconosciuta nell'ordinamento giuridico da allegare obbligatoriamente);
- titolo di proprietà e/o di locazione del bene regolarmente registrato della durata non inferiore a 6 anni dalla data di presentazione della domanda. In caso di comproprietà, usufrutto o locazione, autorizzazione alla realizzazione del progetto da parte dei proprietari/comproprietari (allegato 3- file .pdf);
- (qualora la domanda sia firmata da un soggetto dotato di poteri di firma non rinvenibile nel registro imprese) procura o atto depositato presso il registro delle imprese della Camera di Commercio competente che sancisca i poteri di firma, nel caso in cui il soggetto richiedente in forma imprenditoriale abbia previsto un delegato per la firma dei documenti (allegato 1.4);
- breve relazione che illustri la capacità dell'investimento previsto di produrre effetti nella lotta al cambiamento climatico (allegato 7);
- eventuale certificazione ambientale volontaria dei servizi ricettivi e dei prodotti turistici (ISO 14001, EMAS, ISO 50001, Made Green in Italy), per l'attribuzione del relativo criterio previsto nella griglia di valutazione di merito dei progetti di cui all'art. 10 del bando (per chi ne è in possesso - allegato 8);
- nel caso di Domanda presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023: dichiarazione de minimis dell'impresa partecipante (Allegato 6/a), firmata digitalmente dal legale rappresentante della stessa (da allegare in file .p7m);
- nel caso di Domanda presentata ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023: in caso di impresa unica, dichiarazione de minimis impresa unica (Allegato 6/b) firmata digitalmente dal dichiarante, da allegare in file .p7m, comprensiva delle dichiarazioni de minimis relative alle imprese costituenti impresa unica con la richiedente, sottoscritte con firma digitale o autografa dal dichiarante; in quest'ultimo caso va allegata copia del documento di riconoscimento del dichiarante;
- eventuale delega/procura del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e assumere gli impegni derivanti. La delega viene generata dallo sportello online al momento del primo accesso nel caso in cui ad accedere non sia il Legale Rappresentante. La delega/procura deve successivamente essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante e caricata tramite lo sportello online (Allegato 1.4).

DICHIARA INOLTRE

- a) essere operative nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata e di ogni altra procedura concorsuale liquidatoria prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza ex D. Lgs. 14/2019 e s.m.i., nonché da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per l'apertura di tali procedure a proprio carico con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;
- b) non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 44 D.L. n.14/2019, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;
- c) non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2, punto 18) del Regolamento (UE) n. 651/2014 al 31/12/2019;

- d) di rispettare le norma dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- e) di essere in regola con la normativa antimafia di cui al d.lgs. 159 del 6.9.2011 e successive modificazioni;
- f) di possedere una situazione di regolarità contributiva per quando riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- g) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione Europea quali illegali o incompatibili (c.d. clausola "DEGGENDORF").

DICHIARA ALTRESI'

- di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserve, i contenuti del Bando per il sostegno alle imprese ricettive operanti in Umbria;
- di impegnarsi a rispettare tutti gli "obblighi a carico del beneficiari" indicati nel bando stesso;
- di fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti da questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- di accettare e collaborare ai controlli che saranno disposti da Sviluppumbria Spa;
- di fornire a Sviluppumbria Spa ogni informazione ritenuta necessaria per il corretto ed efficace svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione, nel rispetto delle vigenti norme di legge;
- di garantire il cofinanziamento del progetto per la quota di spese ammissibili non coperte dall'intervento finanziario concesso;

Dichiara di aver preso visione dell' "Informativa sul trattamento dei dati personali", di cui all'art. 20 del Bando - Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del d.p.r. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

*Nome e cognome del Legale Rappresentante
Documento firmato elettronicamente/digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.¹*

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445, le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del d.lgs. 07.03.2005, n. 82, l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, equivale a mancata sottoscrizione.



Allegato 2 - Scheda tecnica di dettaglio dell'intervento

(Fac-Simile)

Descrivere dettagliatamente lungo l'intera durata del Progetto proposto le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi e per la realizzazione dei risultati attesi

(ogni sezione deve contenere obbligatoriamente almeno 4000 caratteri)

Descrivere lo scenario complessivo di riferimento nell'ambito del quale il Progetto trova la sua giustificazione. Descrivere gli obiettivi, i fabbisogni che si intende soddisfare e i risultati che si intende cogliere attraverso l'intervento proposto (anche mediante informazioni di tipo quantitativo relative sia ai risultati che alla variazione attesi)

(ogni sezione deve contenere obbligatoriamente almeno 4000 caratteri)

Descrivere l'impatto e gli effetti del progetto proposto sulla sede di intervento, partendo dall'attuale contesto e descrivendo dettagliatamente il miglioramento atteso in termini di competitività e attrattività

(ogni sezione deve contenere obbligatoriamente almeno 4000 caratteri)

Illustrare dettagliatamente il piano di investimento proposto mettendo evidenziando la coerenza tra gli investimenti proposti ed il progetto nella sua totalità

(ogni sezione deve contenere obbligatoriamente almeno 4000 caratteri)

Il progetto prevede l'introduzione di innovazioni:

- A LIVELLO DI PRODOTTI/PROCESSI
 sì no
- A LIVELLO DI ORGANIZZAZIONE E MARKETING
 sì no

Nel caso si è risposto affermativamente ad una delle due opzioni, descrivere dettagliatamente le innovazioni che si intende introdurre e l'impatto delle stesse sulla sede di intervento
(ogni sezione deve contenere obbligatoriamente almeno 4000 caratteri)

TEMI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E/O SOCIALE PERTINENTI IL PROGETTO

Sostenibilità ambientale:

- 1- il progetto **non** riguarda aspetti di sostenibilità ambientale
- 2- il progetto riguarda aspetti di sostenibilità ambientale (indicare uno o più aspetti)

(nel caso sia stata selezionata l'opzione 2 indicare uno o più elementi tra quelli sotto riportati:

- Soluzioni per l'efficienza energetica delle strutture e delle attrezzature ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa (es. sistemi/impianti/apparecchiature che consentano l'automazione, la gestione e il controllo dei consumi, migliori tecnologie per i corpi illuminanti – lampade ad alta efficienza, attrezzature/macchinari ad alta efficienza attestata dall'etichetta energetica UE, etichetta Energy Star);
- Adozione di tecniche costruttive di bioedilizia e utilizzo di materiali da costruzione sostenibili / riciclati certificati;
- Utilizzo di arredi prodotti con materiali ecocompatibili certificati, naturali o provenienti dal recupero/riciclo; riuso degli arredi sostituiti, anche tramite la destinazione a terzi;
- Utilizzo di beni dotati di etichettatura ambientale di Tipo 1 (es. Ecolabel, Blauer Engel, TCO ecc);
- Impiego di apparecchiature elettriche ed elettroniche per le quali siano garantiti la manutenzione nel tempo e il corretto recupero, riciclaggio e smaltimento a fine vita, utilizzo di apparecchiature rigenerate;
- Gestione efficiente dell'acqua attraverso sistemi per il risparmio idrico migliorativi rispetto a quanto previsto per l'ammissibilità (es., sistemi di temporizzazione, sistemi di monitoraggio dei consumi di acqua, impianti di recupero delle acque grigie, ecc.); soluzioni per il recupero e il riuso dell'acqua piovana (es. sistemi di raccolta e riuso delle acque meteoriche);
- Riduzione dell'inquinamento delle acque (es. sistemi per la fitodepurazione delle acque reflue);
- Interventi di drenaggio urbano sostenibile che prevedono il ricorso a nature-based solutions (es. rain garden, fossi vegetati) e di de-impermeabilizzazione di aree pertinenziali e/o aumento della permeabilità dei suoli;
- Mobilità a basso impatto ambientale, mediante attrezzature che favoriscano l'utilizzo della bicicletta (ad es. stalli, strutture per il ricovero delle biciclette) e/o la mobilità elettrica (es. colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici, ecc.);
- Possesso della certificazione ecologica dei servizi ricettivi e dei prodotti turistici (Ecolabel turistico o altri marchi riconosciuti di qualità ecologica).

**Descrivere dettagliatamente la motivazione della/e scelta/e espressa/e nell'elenco sopra
(ogni sezione deve contenere obbligatoriamente almeno 4000 caratteri)**

--

Dettaglio Investimenti e spese

Unità Locale/Sede di Operativa: _____

Tipologia Spese a)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo netto iva</i>
<i>Totale (netto iva)</i>		

Tipologia Spese b)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo netto iva</i>
<i>Totale (netto iva)</i>		

Tipologia Spese c)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo netto iva</i>
<i>Totale (netto iva)</i>		

Tipologia Spese d)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo netto iva</i>
<i>Totale (netto iva)</i>		

Tipologia Spese e)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo netto iva</i>
<i>Totale (netto iva)</i>		

Tipologia Spese f)

<i>Fornitore</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo netto iva</i>
<i>Totale (netto iva)</i>		

*Nome e cognome del Legale Rappresentante
Documento firmato
elettronicamente/digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i.²*

² Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del d.p.r. 28.12.2000 n. 445, le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del d.lgs. 07.03.2005, n. 82, l'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, equivale a mancata sottoscrizione.

Allegato 1.1 - Aree Interne individuate con DGR n. 422/2022

- ✓ Area Sud Ovest Orvietano (Orvieto – comune capofila, Allerona, Alviano, Attigliano, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Giove, Guardea, Lignano in Teverina, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Parrano, Penna in Teverina, Porano, San Venanzo);
- ✓ Area Nord Est Umbria (Gubbio – comune capofila, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Montone, Nocera Umbra, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo, Sigillo e Valfabbrica);
- ✓ Area Valnerina (Norcia – comune capofila, Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera);
- ✓ Unione dei Comuni del Trasimeno (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Magione, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Piegara, Tuoro sul Trasimeno);
- ✓ Media Valle del Tevere (Todi – comune capofila, Collazzone, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, Avigliano Umbro, Acquasparta, Montecastrilli, San Gemini).

Allegato 1.2 - Principio DNSH

Il principio del "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali (citati nell'articolo 9 del Regolamento):

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi e sono state integrate anche con:
- energia;
- paesaggio e beni culturali;
- elettromagnetismo;
- rumore;
- popolazione e qualità della vita.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

La Regione Umbria nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, deve rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra citato.

Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex-ante per la conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale).

Dall'analisi svolta, le tipologie di interventi finanziati dall'Azione 1.3.4 sono state valutate compatibili con il principio DNSH, poiché non si prevede che possano avere un impatto negativo significativo a causa della loro natura.

Allegato 1.3

ITI2	UMBRIA	
UMBI		
ITI21	Perugia (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citerna; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegario; Poggiodomo; Preci; Sant'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.		
ITI22	Terni (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le seguenti sezioni: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		

Allegato 1.4 - Delega/procura del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e assumere gli impegni derivanti accreditamento

PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4

“Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive”

PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto NOME E COGNOME _____ nato/a
a _____ il _____ C.F. _____ e residente nel
Comune di _____ all'indirizzo _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE _____ con sede a
_____ in Via _____ C.F. _____ e P. IVA

dichiara di conferire

Al sig./sig.ra NOME E COGNOME _____ nato/a _____
il _____ C.F. _____ e residente nel Comune di _____
all'indirizzo _____

oppure

alla società RAGIONE SOCIALE / DENOMINAZIONE _____ con sede a
_____ in Via _____ C.F. _____ e P. IVA
_____ nella persona di NOME E COGNOME _____

PROCURA SPECIALE

- per la sottoscrizione ¹
 per la presentazione¹

della Domanda di partecipazione al PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4 “Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive” valere sul suddetto Avviso, nonché di ogni ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria per la sua istruttoria, per la successiva fase di rendicontazione degli investimenti e remissione del debito, nonché per l'eventuale integrazione / rettifica / correzione della documentazione presentata.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente domanda, agli originali conservati agli atti della società/impresa.

Perugia, lì _____ Firma digitale del Delegante

¹ barrare una o entrambe le opzioni



Allegato 6a - dichiarazione de minimis dell'impresa partecipante

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare a cura di tutte le imprese richiedenti

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare/legale rappresentante e dell'impresa	Nome e cognome			Nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	Cap	Prov	Via	n.	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico / Regolamento / bando

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
Avviso	PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4 "Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive"	Determina dell'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria n. xxxx del xxxxxx	Serie Avvisi e Concorsi n. xxx del xxxxxxxx e ss.mm

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 dicembre 2023),

previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «de minimis» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore pesca e acquacoltura

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazioni di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una

dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell’impresa

- Che l’impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente¹, altre imprese.
- Che l’impresa controlla (a valle), anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all’allegato 6b):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

- Che l’impresa è controllata (a monte), anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta, in aggiunta alla presente, anche la dichiarazione di cui all’allegato 6b):

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell’impresa che esercita il controllo sulla richiedente						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell’impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	CAP	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

- 2.1 - Che all’impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell’esercizio corrente e nei due esercizi

precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni²;

- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio corrente e nei due esercizi precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni³:

(Aggiungere pagina se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimenti di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto mercisu strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
TOTALE								

Data

Firma digitale del dichiarante

(Legale rappresentante/Titolare) _____

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, autorizza l'amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000

Data

Firma digitale del dichiarante

(Legale rappresentante/Titolare) _____

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente.

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007–2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014–2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007–2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014–2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007–2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014–2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).



Allegato 6b - dichiarazione de minimis impresa unica

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Da compilare a cura di imprese controllate/controllanti, in aggiunta all'Allegato 6a) predisposto dall'impresa richiedente il contributo

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare/legale rappresentant e dell'impresa	Nome e cognome			Nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	Cap	Prov	Via	n.	

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa				Forma giuridica	
Sede operativa	Comune	Cap	Via	n.	Prov	
Dati impresa	Codice fiscale					

CONTROLLATA o CONTROLLANTE dell'impresa richiedente:

(denominazione/ragione sociale, forma giuridica), in relazione a quanto previsto dall'Avviso

	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato in BUR
Avviso	PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4 "Bando per sostegno agli investimenti delle imprese ricettive"	Determina dell'Amministratore Unico di Sviluppo Umbria n. xxxx del xxxxxxx	Serie Avvisi e Concorsi n. xxx del xxxxxxxx

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 dicembre 2023),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 2023/2831 «*de minimis*» generale
- Regolamento n. 1408/2013 «*de minimis*» nel settore della produzione agricola primaria
- Regolamento n. 717/2014 «*de minimis*» nel settore pesca e acquacoltura

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA⁶

- 1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- 1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*».

(Aggiungere pagina se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo / amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁷	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo	
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
TOTALE								

Località e data _____

In fede
Il titolare/legale rappresentante dell'impresa

⁶ Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione; ⁷ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007–2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014–2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007–2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014–2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007–2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014–2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG);

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta):

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali, statistiche, nonché per la verifica di quanto dichiarato, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza. Ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR

n. 445/2000 allega alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (art. 21 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta), riportato in appendice dell'Avviso pubblico per progetti finalizzati alla partecipazione a fiere internazionali 2023, e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali secondo le modalità indicate nella sopra citata informativa.

Località e data _____

In fede
Il titolare/legale rappresentante dell'impresa
